arcom
Associazione Regionale
Cori Marchigiani

Spett.le
A.R.CO.M.
Via G. Galilei, 5
63833 Montegiorgio (FM)
pec: **segreteria@pec.corimarche.it**

Oggetto: Scheda progetto area sisma – 2019

dati soggetto attuatore

Il Sottoscritto	Associazione Musicale Media Vallesina "Gaspare Spontini"
legale rappresentante dell'Associazione	Paola Cercamondi
con sede nel Comune di	Maiolati Spontini (AN)
Indirizzo	*Via Salvo D'Acquisto, 9/a*
codice fiscale / partita iva	*C.F.: 92027590428 P. IVA: 02517620429*
telefono	3407305300
e-mail	*coropolifonicogspontini@gmail.com*
pec	coropolifonicogspontini@legalmail.it
denominazione progetto	**"IN...COR(O)AGGIAMO IN MUSICA"**
costo complessivo progetto €	2.400,00

descrizione progetto

Il progetto si prefigge, attraverso il canto corale, l'obiettivo di infondere coraggio, incrementare la comunione, la solidarietà ed il senso di appartenenza.
Rappresenta la prosecuzione di un percorso avviato all'inizio dell'anno 2019 rivolto ai Comuni delle zone colpite dal sisma del 2016 in parte già realizzato attraverso i seguenti concerti:

- 24 febbraio 2019 – Visso;
- 5 maggio 2019 – Castelsantangelo sul Nera;
- 7 luglio 2019 – Madonna della Cona, in occasione della rievocazione storica della battaglia del Pianperduto. (Vedi articolo de "L'appennino" del 7 marzo 2019 allegato in copia).

La nostra associazione, che ben rappresenta il vero senso del canto corale, in cui attraverso un insieme di voci che cantano contemporaneamente tutti i generi musicali, nessuno emerge ma ognuno è al servizio dell'insieme, vuole proporre le seguenti manifestazioni:

1) Natale ad Amandola concerto dello "Spontini Gospel Choir" (circa 15 elementi coristi con pianista accompagnatore, 2 solisti e service audio-luci); (vedi sito https://www.corospontini.it)

2) carnevale in maschera presso la scuola primaria "De Amicis" di Pievetorina: concerto ensemble del Coro Polifonico "Gaspare Spontini" e del coro "Voci Bianche" che coinvolgerà i bambini nella mattinata del sabato di carnevale con un'esibizione di circa un'ora con un repertorio di brani scherzosi e colonne sonore di cartoni animati.

3) Pasqua in concerto presso una casa di riposo del territorio del cratere sismico proposta da ARCOM o che verrà definita in seguito in una località dove non esistono altre realtà corali.

4) Arquata del Tronto: animazione della Santa messa nel giorno del Santo Patrono con concerto finale pomeridiano.

arcom
Associazione Regionale
Cori Marchigiani

Rendiconto economico – Bilancio preventivo

descrizione tipo di spesa	*Importo €*
• Spese di personale:	
- Pianista	€ 100,00 x 4 manifestazioni = € 400,00
- Maestro	€ 100,00 x 4 manifestazioni = € 400,00
• Spese viaggio: noleggio bus e/o rimborso spese viaggio ai coristi	€ 400,00 x 4 manifestazioni = € 1.600,00
Totale spese	**€ 2.400,00**

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto. Le spese dovranno essere oggetto di rendicontazione fino a concorrenza del contributo assegnato che, comunque, non potrà essere liquidato in misura superiore all'importo delle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate.

Moie, 23/09/2019.

FIRMA
LEGALE RAPPRESENTANTE
Paola Cercamondi

VISSO - CASTELSANTANGELO SUL NERA

Il Coro Polifonico G. Spontini ci ha regalato un'esecuzione da incorniciare

Se vi dico concerto corale voi a cosa pensate? Forse all'erraticità armonica che si perde e si rinnova, al

timbro purissimo e al sentimento, allo scintillio vocale che si sfrangia in molteplici generi ed epoche, alla fisicità, ai moti della partitura, all'ascolto e alla passione ardita, alla purezza del canto, all'accentuazione ritmica, alla composizione che si fa racconto e all'invenzione. Ma anche alla festosità strumentale, all'armonia, alla memoria di qualcosa che pensavamo svanito e all'intreccio di stili e maniere. Ecco, il concerto corale di domenica 24 febbraio a Visso, è tutto questo. E' quello splendido gioiello di esecuzione musicale che ci ha regalato il Coro polifonico "G. Spontini", quando con la partecipazione di ventiquattro cantori ci ha accompagnato in un mondo di toni che suonano eleganti, levigati, fondati su parsimoniosi disegni vocali e su un raggiante flusso di proiezioni canore. Che gran regalo, che distinzione tradotta in estro sonoro è la sorpresa che il m° Michele Quagliani, con il m° Claudio Marchetti al pianoforte, ci ha fatto nella struttura prefabbricata adibita a luogo di culto, quando ha stupito un pubblico di terremotati con una scia di pagine musicali articolate e vaste, sfavillanti come argento sotto i riflettori.

Che rassegna strutturalmente ipnotica, che purezza di ogni singola voce e che rapporto di rara condivisione capace di trasmettere i sogni di tutti i sentimenti possibili, poter essere a tu per tu con immagini armoniche dove il canto si fa narrazione priva di ostacoli, con quella disponibilità assoluta per cui diventa tua senza che tu abbia a far niente per appropriartene.

E che incanto suggestivo di parole, che sconfinamenti naturali del repertorio tra asciuttezza e brio di *Viva la vida* dei Coldplay e l'emozione oltremondana di *C'era una volta il west* di Ennio Morricone, tra la festosa giocosità del *Carnevale di Venezia* di Gioacchino Rossini e il colore doloroso, le sonorità sommesse di *Va' pensiero* di Giuseppe Verdi, un canto triste, a sorpresa, e questa volta vero anche per chi non ha più una casa e vive le disgrazie della propria condizione. Che gioia rendersi conto sonoramente delle risorse di questo coro che apre con il commovente *Signore delle cime* di Bepi de Marzi che sembra un sussurro di preghiera, poi si accende di vibrazioni e approda al vigoroso e raggiante *Alleluja* di G. F. Haendel e al solenne, marziale *Die Ghebern* di Gaspare Spontini. Un pugno di meraviglie che hanno trovato tra il popolo delle casette s.a.e. l'entusiasmo e il successo che meritano. E che eccitazione sarebbe senza le differenze espressive dei popolari, dei contemporanei, delle generazioni più vicine a noi, unite da intraprendenza e inquietudine. Ecco allora che possiamo aprire i nostri cuori a *Imagine* di John Lennon con solista Cristiano Franceschetti, pubblicato nel 1971, *O sole mio* di Eduardo Di Capua del 1898, *Aggiungi un posto a tavola* di Armando Trovajoli, scritto tra il 1973 e il 1974, *E tu* di Claudio Baglioni, scritto nel 1974 e infine *Nel blu dipinto di blu* di Franco Migliacci e Domenico Modugno del 1958.

Con questo gioco di forme indirizzato a giovani e anziani, con questa musica attiva, direi quasi vincente che collega il presente al passato rinnovandoli vicendevolmente, il Coro polifonico G. Spontini, il suo direttore Michele Quagliani e tutto il "sentire" del concerto imbastito sul pianoforte del m° Claudio Marchetti, ci hanno stupito e fatto gioire con pertinenza di stimoli, di idee, di sentimenti riconoscibili per chiunque navighi negli affanni di un luogo terremotato dell'alto Nera.

E poi che commozione, che delizia sana, in queste intensità pure da perdita dei confini, in questo spalancarsi delle porte dell'anima davanti a un gusto musicale terso, che si contrappone a un presente tragico e scombinato per aprirvi dei varchi di serenità. Spazi di evasione, di ascolto, musiche alte che ci fanno compagnia. Passioni nell'eco del tempo mutato. Voci di speranza su un tappeto di armonie.

Valerio Franconi

A margine dell'esecuzione musicale offerta dal Coro polifonico "G. Spontini" annotiamo le parole di ringraziamento del vicesindaco Spiganti, quelle di unione e di speranza del parroco don Gilberto Spurio e quelle compartecipi ed elogiative del m° Pierluigi Valesini, direttore della banda musicale "Città di Visso", che in simultanea ha offerto a sua volta una brillante prestazione concertistica.